

Spett.li
Amministrazioni competenti
Loro Sedi

Roma, 08 giugno 2017

Oggetto: Nuove disposizioni in materia di adesione al Fondo Perseo Sirio

Con la **Deliberazioni del 25 maggio 2016 e del 22 febbraio 2017**, la COVIP ha approvato le modifiche alla Deliberazione del 31 ottobre 2006 recante *“Adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa, ai sensi dell’articolo 19, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252”* nella parte relativa allo Schema di Nota informativa. Il provvedimento è adottato ai sensi dell’articolo 19, comma 2, lett. g), del Decreto lgs. n. 252/2005, che attribuisce alla COVIP il compito di dettare disposizioni volte a garantire la trasparenza delle condizioni contrattuali e elaborare, tra l’altro, schemi per i prospetti e le note informative da indirizzare ai potenziali aderenti.

Le principali novità riguardano la revisione della Sezione della Nota informativa precedentemente denominata *“Scheda sintetica”*, che viene integralmente sostituita con la **Sezione I ‘Informazioni chiave per l’aderente’**. Le variazioni apportate hanno la **finalità** di:

- rendere possibile l’adesione alle forme pensionistiche complementari mediante la consegna della sola Scheda sintetica (come previsto dal nuovo Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari, adottato in pari data), semplificando la rappresentazione delle informazioni, da una parte, e riducendo gli oneri amministrativi per i fondi, dall’altra;
- migliorare la confrontabilità tra le diverse forme pensionistiche, in particolare con riguardo al profilo dei costi.

Nel merito, le principali novità introdotte nell’ambito della Sezione I ‘Informazioni chiave per l’aderente’ riguardano le informazioni sulla forma pensionistica, sulle prestazioni pensionistiche e le altre prestazioni in fase di accumulo e sulle opzioni di investimento offerte; particolare attenzione è poi posta alla rappresentazione dei costi. Le informazioni sulla forma pensionistica sono state riorganizzate al fine di privilegiare la chiarezza e la semplicità dei contenuti. In particolare per i fondi pensione negoziali è prevista la redazione di un apposito Allegato, che costituisce parte integrante della Sezione I ‘Informazioni chiave per l’aderente’ nel quale sono riportate le informazioni riguardanti le fonti istitutive del fondo, l’ambito dei destinatari, i livelli contributivi previsti nei contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali e le modalità di contribuzione.

Sono state inoltre inserite informazioni sintetiche sulle prestazioni pensionistiche complementari e le altre prestazioni in fase di accumulo, in precedenza non presenti nella Scheda sintetica della Nota informativa.

Viene introdotto un richiamo alla utilità, per l'aderente, di consultare il documento "**La mia pensione complementare**" (nuova denominazione del "Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare") adottato al fine di avere una idea della possibile posizione individuale al termine della fase di accumulo e della prima rata di rendita, nonché un rinvio al Documento sulle rendite per conoscere le offerte di rendita del fondo pensione.

Nell'ambito delle proposte d'investimento, una delle principali novità è rappresentata dall'indicazione che la scelta tra le opzioni di investimento deve essere preceduta da una valutazione, da parte dell'aderente, della propria situazione personale e delle proprie aspettative di prestazione; detta valutazione viene ora operata sulla base di alcune domande mirate, poste in sede di adesione. Altra novità riguarda l'introduzione, nella descrizione dei comparti della categoria di appartenenza individuata sulla base delle caratteristiche della politica di investimento: garantiti, obbligazionari puri, obbligazionari misti, bilanciati (comprensivi dei comparti cc.dd. flessibili) e azionari. Tale indicazione, oltre a rendere più chiaro il profilo di investimento del comparto, è funzionale a realizzare un nuovo sistema di comparazione dei costi. E' previsto poi che, con riferimento a ciascun comparto, vengano riportati, in forma grafica, il rendimento medio annuo composto nel corso degli ultimi 3, 5 e 10 anni solari, da mettere a confronto con il relativo benchmark; nel caso in cui sia stato specificato un indicatore di rendimento in alternativa al benchmark, è previsto che venga riportato tale indicatore.

Novità di particolare rilievo riguardano la rappresentazione dei costi, che trovano ora autonoma collocazione all'interno della Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente', nell'ambito di una specifica **Scheda dei costi**, al fine di migliorare la capacità informativa e sviluppare il profilo della confrontabilità delle forme pensionistiche complementari. Ciò consente all'aderente di avere una percezione adeguata delle differenti condizioni di partecipazione nelle varie forme pensionistiche cui può decidere di iscriversi. Tra queste, i costi costituiscono certamente un elemento importante, considerando che, stante la possibile durata del periodo di partecipazione e dato il processo di accumulazione che connota l'investimento, gli oneri che accompagnano la partecipazione alla forma hanno un rilievo affatto secondario sull'entità della prestazione finale. La Scheda dei costi riporta, in continuità con il passato, le informazioni sulle singole voci di costo che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale e l'Indicatore sintetico dei costi (ISC). Elemento di novità è invece il grafico che illustra l'onerosità della forma pensionistica rispetto alle altre forme pensionistiche, confrontando l'ISC a dieci anni dei singoli comparti con gli ISC medi dei comparti della stessa categoria di investimento offerti dai fondi pensione negoziali, dai fondi pensione aperti e dai PIP, e all'ISC minimo e massimo riscontrato per il complesso di tali comparti. In relazione all'esigenza di consentire il confronto dei costi anche in sede di trasferimento, la "Scheda dei costi" deve essere autonomamente accessibile e scaricabile dalle pagine dei siti web dedicati alle forme pensionistiche complementari.

Al fine di recepire le novità che accompagnano la nuova complessiva disciplina in materia di raccolta delle adesioni, è modificato anche lo schema di **Modulo di adesione**. Nel nuovo Modulo di adesione è introdotta, in particolare, l'acquisizione di informazioni circa l'eventualità che l'aderente sia già iscritto a un'altra forma pensionistica complementare. In caso affermativo, gli incaricati della raccolta sono tenuti a sottoporre all'interessato la "Scheda dei costi" contenuta nella Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente' della forma pensionistica di appartenenza, al fine di consentire un raffronto con quella della forma pensionistica proposta, come previsto nel nuovo "*Regolamento sulle modalità di raccolta delle adesioni*". Il Modulo è poi integrato con un **questionario di autovalutazione**, che l'aderente è chiamato a compilare relativamente alla propria situazione personale e alle proprie aspettative di prestazione pensionistica, finalizzato a favorire la scelta di un'opzione di investimento per quanto possibile coerente con le caratteristiche proprie dell'aderente. In particolare, il questionario si articola in due parti: la prima parte, con finalità sostanzialmente "educativa" riguarda la "Conoscenza in materia di previdenza" ed è strutturata con domande volte a richiamare l'attenzione sul livello di conoscenza dei fondi pensione e sulle aspettative in materia di pensione di base. La seconda parte riguarda la "Congruità della scelta previdenziale" mediante domande relative alla capacità di risparmio

personale, all'orizzonte temporale, cioè al periodo che separa l'aderente dal momento del pensionamento e alla propensione personale al rischio; le risposte fornite danno luogo a un punteggio, sulla base del quale l'aderente viene "orientato" nella scelta tra diverse possibilità di investimento, senza – ovviamente – che ciò costituisca un vincolo o una preclusione rispetto a scelte differenti. E' possibile anche compilare parzialmente il predetto Questionario che comunque va firmato. La compilazione completa del predetto Questionario consente di ottenere un punteggio che è utile nella scelta delle diverse opzioni di investimento offerte dal Fondo Pensione. A tal fine si allega alla presente il facsimile del modulo di adesione già disponibile sul sito web del Fondo Pensione.

Con la Deliberazione del 25 maggio 2016, la COVIP ha approvato anche il nuovo **Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari**, che sostituisce il precedente Regolamento, di cui alla Deliberazione del 29 maggio 2008. Le novità introdotte nel nuovo Regolamento sono funzionali, in primo luogo, ad adattare la disciplina regolamentare alle modifiche ed integrazioni apportate con altra Deliberazione di pari data allo Schema di Nota informativa. La novità più significativa in tale ambito è, quindi, quella contenuta nell'art. 7, che disciplina le modalità di raccolta delle adesioni, prevedendo che l'adesione alle forme pensionistiche complementari è preceduta dalla consegna della sola Sezione "Informazioni chiave per l'aderente" e non più dalla Nota informativa in formato integrale. Quest'ultima, unitamente allo statuto o regolamento, deve essere pubblicata sul sito e consegnata gratuitamente solo agli aderenti che ne facciano richiesta. Detto intervento è finalizzato a conseguire due importanti obiettivi nella fase della raccolta delle adesioni: quello di sottoporre agli interessati un documento più snello e di più facile lettura, che in forma sintetica e con l'ausilio di rappresentazioni grafiche contenga tutte le informazioni chiave relative alla forma pensionistica e al suo posizionamento rispetto alle altre forme pensionistiche complementari e quello di ridurre gli oneri amministrativi per i fondi e per le società istitutrici, rendendo possibile l'adesione attraverso la consegna di un documento più breve e semplificato. Al fine di rendere l'adesione sempre più consapevole e informata, è stata inserita una nuova previsione relativa alle adesioni dei soggetti che risultino, sulla base di quanto dichiarato nel Modulo di adesione, già iscritti ad altra forma pensionistica complementare (art. 7, comma 6). Con riferimento a tali individui, gli incaricati della raccolta delle adesioni saranno tenuti a sottoporre all'interessato anche la "Scheda dei costi" contenuta nelle "Informazioni chiave per l'aderente" della forma pensionistica di appartenenza, al fine di consentire un raffronto con quella della forma pensionistica proposta. Tale scheda, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere acquisita agli atti dagli incaricati medesimi.

Anche le regole di comportamento da tenersi nella raccolta delle adesioni, contenute nell'art. 11, sono state riviste, chiarendo che le stesse si applicano ai fondi pensione (e ai soggetti istitutori dei fondi aperti e dei PIP) sia per la raccolta delle adesioni effettuata direttamente sia per il tramite di soggetti incaricati. E' stata inoltre prevista la necessità di impartire agli incaricati della raccolta delle adesioni apposite istruzioni al fine di assicurare il rispetto delle regole di comportamento enunciate in detto articolo. Le regole di condotta sono state riviste in un'ottica di maggiore chiarezza e semplificazione.

Un'ulteriore novità è la disciplina della raccolta delle **adesioni mediante sito web** contenuta nel Titolo III, che è stata introdotta al fine di meglio regolare i presidi di correttezza che devono essere salvaguardati nell'utilizzo di siffatto strumento. In tale ambito sono previste alcune specifiche tutele per l'interessato tra cui la necessità di un consenso espresso all'utilizzo dello strumento e la previsione del diritto di recesso da esercitarsi entro trenta giorni dall'adesione, senza costi e senza necessità di indicare motivi.

Si fa presente ai soggetti eventualmente interessati e partecipi alla procedura di adesione del lavoratore che le stesse, svolgendo funzione di **oggetto incaricato alla raccolta delle adesioni**, sono considerati ai sensi della nuova normativa COVIP quali collocatori e quindi tenuti a sottoscrivere la sezione del modulo relativa al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni.

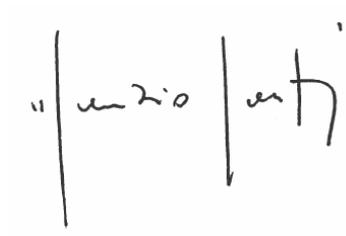
Sulla base delle disposizioni COVIP, si rammenta che a partire dal 01.06.2017 non potranno essere accettati moduli che non siano quelli allegati alla presente, pena l'invalidità dell'adesione stessa.

Si rinvia alla sezione del sito statico del Fondo Pensione per la modulistica e la documentazione citate nella presente e per reperire maggiori informazioni sia per le aziende che per i potenziali aderenti.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Maurizio Sarti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maurizio Sarti". The signature is written in a cursive style with some vertical lines separating the words.